



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

OSSERVATORIO ECONOMICO
NOVEMBRE 2014

a cura della **Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

*Tommaso Di Nardo
Gianluca Scardocci*



Roma 19 dicembre 2014

INDICE

PRESENTAZIONE	3
LA RICCHEZZA DELLE FAMIGLIE ITALIANE	6
QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA.....	7
PREVISIONI ECONOMICHE.....	8
CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA.....	9
MOVIMPRESE – III TRIMESTRE 2014.....	10
PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - OTTOBRE	11
ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - OTTOBRE	12
STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO II TRIMESTRE 2014.....	13
FABBISOGNO STATALE	14
DEBITO PUBBLICO	15
PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - OTTOBRE.....	16
INDICATORI FINANZIARI.....	17

PRESENTAZIONE

L'economia italiana permane in una fase economica stazionaria. Ai dati negativi sulla congiuntura degli ultimi mesi (prezzi, produzione, disoccupazione, commercio al dettaglio, pil e valore aggiunto) cominciano ad associarsi una serie di dati positivi provenienti dallo scenario globale che fanno presagire buone possibilità di una ripresa nel 2015. Il crollo del prezzo del petrolio, la svalutazione dell'euro, il calo dei tassi di interesse, la ripresa del commercio mondiale, una politica monetaria e fiscale più accomodante rappresentano stimoli consistenti per l'economia nel 2015. L'incertezza maggiore è rappresentata dalla velocità con cui si verificherà, se si verificherà, la crescita della domanda interna, legata all'andamento dell'occupazione e della fiducia e, in definitiva, delle aspettative sulla dinamica del reddito disponibile delle famiglie e degli investimenti delle imprese.

I dati raccolti e rappresentati nell'Osservatorio indicano una ripresa in atto nei consumi delle famiglie che appare però troppo debole non essendo trainata né dalla crescita dell'occupazione né dei redditi. È molto probabile che nel paese si stiano formando aspettative positive su una imminente ripresa e ciò stia favorendo una mini ripresa dei consumi. Si tratterebbe di un trend che andrebbe vigorosamente sostenuto da misure fiscali a favore sia dei consumi che degli investimenti.

I prestiti bancari a favore delle imprese, cresciuti a settembre, sono tornati a diminuire a ottobre, mentre sono cresciuti quelli a favore delle famiglie consumatrici. Allo stesso modo, l'andamento positivo del gettito Iva da scambi interni a ottobre e, in generale, delle accise sui consumi energetici, insieme al positivo andamento delle nuove aperture di partite Iva, confermano il trend in atto di una mini ripresa dei consumi delle famiglie.

Resta, invece, stazionario il volume di prestiti concessi alle famiglie per i mutui immobiliari a ottobre rispetto a settembre. Considerato il calo del valore delle abitazioni, come riportato recentemente dalla Banca d'Italia, che nel 2013 hanno perso il 4,1% sul 2012, e il calo continuo del valore della produzione nel settore delle costruzioni, le attese maggiori si concentrano sul mercato immobiliare che nel 2014 sembra manifestare una ripresa delle compravendite.

In conclusione, possiamo parlare di una primissima anticipazione di segnali positivi che invertirebbe la tendenza al peggioramento delle previsioni di crescita e quindi delle aspettative economiche per il 2015, dopo che, a partire dalla primavera, le previsioni sulla crescita annuale del Pil sono state sistematicamente riviste al ribasso dal +0,8% per il 2014 e +1,3% per il 2015 espresso dal governo ad aprile, al -0,5% per il 2014 e al +0,6% per il 2015 stimato dal Centro studi Confindustria a dicembre.

La ricchezza delle famiglie italiane. Nel 2013, la ricchezza netta delle famiglie italiane è diminuita dell'1,4% rispetto al 2012, un calo nettamente superiore a quello del Pil nominale pari a -0,6%. Le attività totali sono diminuite dell'1,4%, sintesi di un calo del 3,5% delle attività reali, all'interno delle quali pesa il calo del valore delle abitazioni pari a -4,1%, e di

un aumento delle attività finanziarie del 2,1%, grazie alla crescita delle azioni (+10,6%) e delle Riserve tecniche di assicurazione (+4,8%).

Prodotto interno lordo. Come atteso, nel terzo trimestre dell'anno, il Pil è diminuito dello 0,1% sul trimestre precedente portando il tendenziale a -0,5%. La variazione acquisita per il 2014 è pari a -0,4%. Da segnalare l'aumento dello 0,1% dei consumi delle famiglie e dello 0,2% delle esportazioni. Negativi, invece, i consumi delle pubbliche amministrazioni (-0,3%) e gli investimenti (-1%). Nello stesso periodo, il Pil è aumentato dello 0,1% in Germania, dello 0,3% in Francia, dello 0,7% nel Regno Unito e dell'1% negli Stati Uniti, mentre per tutti i paesi dell'area Euro, il Pil è aumentato dello 0,2%. Le stime per il 2014 sono ancora incerte: -0,2% per il Fondo monetario internazionale a ottobre, -0,3% per l'Istat e -0,4% per l'Unione europea a inizio novembre. Le stime sul 2015 oscillano dal +0,8% del Fondo monetario internazionale al +0,5% dell'Istat per finire al +0,6% dell'Unione europea.

Valore aggiunto. Nel terzo trimestre il valore aggiunto totale dell'economia è diminuito dello 0,2%. Al calo hanno contribuito in modo particolare l'industria in senso stretto (-0,6%) e l'industria delle costruzioni (-1,1%). È cresciuto dello 0,1%, invece, il valore aggiunto prodotto dai servizi finanziari, immobiliari e professionali.

Pressione fiscale. La pressione fiscale ufficiale nel 2013, dopo la revisione dei conti nazionali sulla base del SEC 2010, è stata rivista al ribasso di 0,5 punti percentuali ed è risultata pari al 43,3%. Sulla base dei dati contenuti nella nota di aggiornamento al DEF 2014, la pressione fiscale salirà al 43,4% nel 2015 fino a raggiungere il 43,6% nel 2016 per poi scendere al 43,2% nel biennio successivo.

Clima di fiducia. In calo a novembre sia il clima di fiducia delle famiglie (-1,1%) che quello delle imprese (-1,6%). Dal lato delle famiglie si segnala l'andamento positivo del clima di fiducia economico (+2,4%), mentre dal lato imprese, a fronte di un ennesimo calo della fiducia delle imprese delle costruzioni (-4,3%) si segnala un aumento della fiducia delle imprese manifatturiere (+0,2%) e, in maniera più sostenuta, di quelle del commercio (+3,6%).

Congiuntura. A ottobre l'inflazione è ritornata a crescere (+0,1%) portando il tendenziale in valore positivo (+0,1%), mentre la produzione industriale ha mostrato anche a settembre un calo (-0,8%) particolarmente sostenuto nel settore delle costruzioni (-3,8%). Negativi a settembre anche il commercio al dettaglio (-0,1%), il fatturato dell'industria (-0,4%) e gli ordinativi (-1,4%). Positiva, invece, la dinamica delle esportazioni che registrano aumenti sia nei confronti dei paesi Ue (+1,3% a settembre) che nei confronti dei paesi extra-Ue (+4,1% a ottobre). Peggiorano, infine, a ottobre, le condizioni del mercato del lavoro con il tasso di disoccupazione al 13,22% (+0,3 punti sul mese precedente), mentre la disoccupazione giovanile raggiunge il 43,28% (+0,6 punti sul mese precedente).

Movimprese e Fallimenti. Prosegue la dinamica positiva del saldo demografico delle imprese che nel terzo trimestre mette a segno un +0,3% rispetto al +0,2% di un anno fa. Molto contenuto il calo delle società di persone (-0,05%), mentre resta positivo il saldo per le società di capitali (+0,8%). Aumentano sensibilmente i fallimenti nel terzo trimestre (+19%), mentre si riducono i concordati (-20%).

Partite Iva. Molto positiva a ottobre la dinamica delle nuove partite Iva (+7,9%) spinte dalla crescita sia delle società di capitali (+21%) che delle società di persone (+20%) e delle persone fisiche (+4%). Nel mese di ottobre sono state 44.585 le nuove partite Iva, il valore più basso degli ultimi tre anni, mentre dall'inizio dell'anno sono state in totale 458.148 (-2,3%).

Entrate tributarie. Le entrate tributarie crescono anche a ottobre, dopo il buon andamento degli ultimi mesi, ma solo grazie al gettito proveniente dai tributi locali (+61,2%). Le imposte dirette subiscono un calo del 5,5% e quelle indirette diminuiscono dell'1,2%. Da inizio anno la variazione complessiva si riduce ad appena +0,1%, sintesi di un calo delle imposte dirette (-2,9%) e di un aumento delle imposte indirette (+2,5%) e dei tributi locali (+4,5%). Da segnalare il buon andamento dell'Iva da scambi interni (+3%), dell'accisa sui prodotti energetici (+6%), dell'imposta sull'energia elettrica e addizionali (+13,7%) e dell'accisa sul gas naturale per combustione (+15,1%).

Contenzioso tributario. Nel secondo trimestre 2014, sulla base dei dati diffusi dal Mef a settembre, i ricorsi pervenuti alle CTP sono diminuiti del 23,9% rispetto allo stesso trimestre del 2013, mentre gli appelli pervenuti alle CTR sono aumentati del 9,7%. Nello stesso periodo i ricorsi definiti presso le CTP sono diminuiti del 2,5% e gli appelli definiti presso le CTR sono diminuiti del 12,5%. Il saldo è dunque negativo per le CTP, con le giacenze al 30 giugno che si riducono del 4,1% e positivo, invece, per le CTR, con le giacenze che salgono del 2%. Nel complesso, sommando ricorsi e appelli le giacenze complessive si sono ridotte del 2,9%. Nel secondo trimestre gli esiti favorevoli al contribuente sono stati pari al 33,5% (30,8% nel caso delle CTP e 45,9% nel caso delle CTR), mentre gli esiti favorevoli all'ufficio sono stati pari al 43,9%. Infine, il valore medio delle controversie è risultato pari a 144.104 euro (117.671 euro per i ricorsi pervenuti nelle CTP e 214.555 euro per gli appelli pervenuti nelle CTR).

Fabbisogno statale. Nel mese di ottobre il fabbisogno statale è risultato pari a 8.064 milioni di euro per effetto di un saldo di bilancio di -2.226 milioni di euro e di un saldo di tesoreria di -5.838 milioni di euro. Il saldo cumulato dall'inizio dell'anno del bilancio statale è risultato a ottobre pari a -51.199 milioni di euro (-22,1% rispetto a un anno prima). Gli incassi cumulati sono aumentati del 1,2%, mentre i pagamenti cumulati sono diminuiti del 2,6%.

Debito Pubblico. 2.157,5 miliardi il debito pubblico complessivo a ottobre (+1,1% rispetto a settembre e +3,4% rispetto a ottobre 2013) di cui 2.057 a carico delle Amministrazioni centrali (+1,2% su settembre e +4,1% su ottobre 2013) e 102,4 miliardi a carico delle Amministrazioni locali (-1,5 su settembre e -8% su ottobre 2013).

Prestiti bancari e sofferenze. -0,8% gli impieghi totali e +1,4% le sofferenze totali a ottobre. Il rapporto sofferenze/impieghi totali è risultato pari a 7,9%, in crescita di 0,2 punti rispetto a settembre e di 1,6 punti rispetto a un anno prima. Lo stesso rapporto misurato solo per le imprese, le nette delle amministrazioni pubbliche e delle famiglie, è risultato pari al 15,7% a settembre contro il 12,3% di un anno prima. Le sofferenze totali sono aumentate del 22% rispetto a ottobre 2013. In particolare, le sofferenze delle imprese sono aumentate del 27% e quelle delle famiglie dell'8%.

LA RICCHEZZA DELLE FAMIGLIE ITALIANE

Composizione della Ricchezza netta

Valori in mld. di euro e var. %

VOCI	VALORI 2013	Var. % su 2012	Var. % su 2007
Attività reali	5.766,70	-3,5%	1,4%
<i>di cui Abitazioni</i>	<i>4.908,00</i>	<i>-4,1%</i>	<i>1,0%</i>
Attività finanziarie	3.848,2	2,1%	3,6%
<i>di cui Depositi</i>	<i>702</i>	<i>1,4%</i>	<i>10,9%</i>
<i>di cui Titoli</i>	<i>616,9</i>	<i>-12,2%</i>	<i>-16,2%</i>
<i>di cui Azioni</i>	<i>708,5</i>	<i>10,6%</i>	<i>12,7%</i>
<i>di cui RTA</i>	<i>726,8</i>	<i>4,8%</i>	<i>19,2%</i>
Totale Attività	9.614,8	-1,4%	2,2%
Passività Finanziarie	886,4	-1,1%	11,0%
<i>di cui Mutui Immo.</i>	<i>378,4</i>	<i>-0,7%</i>	<i>9,0%</i>
Ricchezza netta	8.728,50	-1,4%	1,4%
Pil nominale	1.618,9	-0,6%	0,5%

Fonte: Banca d'Italia, 16 dicembre 2014

Rapporti caratteristici

Valori in euro, var. % e rapporti

VALORI	2013	Var. % su 2012	Var. % su 2007
Ricchezza netta pro capite	143.601	-1,5%	-1,0%
Ricchezza netta per famiglia	355.876	-1,7%	-3,0%
Ricchezza netta/Reddito disponibile lordo	7,9	8	7,8

Ricchezza netta/Reddito disponibile

Confronti internazionali

Fonte: OCSE

Paesi	2013	Var. su 2007
Usa	5,8	-0,7
Canada	6,8	0,0
Giappone	7,8	-0,3
Germania	6,4	0,3
Francia	8,1	0,1
Regno Unito	7,4	-0,8
Italia	8,0	0,2

QUADRO MACROECONOMICO E PIL ITALIA

Quadro Macroeconomico 2013-2015

(aggiornato al Def 30 settembre 2014)

Valori in mld. di euro

VOCE/ANNO	2013*		2014^		2015^	
PIL	1.619	100,0%	1.627	100,0%	1.690	100,0%
Debito pubblico	2.070	127,9%	2.141	131,6%	2.228	131,9%
Entrate totali PA	782	48,3%	786	48,3%	817	48,3%
Uscite totali PA	827	51,1%	835	51,4%	847	50,1%
Deficit pubblico	-45	-2,8%	-49	-3,0%	-30	-1,8%
Spesa per interessi	78	4,8%	77	4,7%	75	4,5%
Pressione fiscale	701	43,3%	704	43,3%	731	43,3%

*Istat 22 settembre 2014; ^Nota di agg. Def 30 settembre 2014;

PIL - III Trimestre 2014*

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario

Milioni di euro – anno di riferimento 2010

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Prodotto interno lordo	384.904	-0,10%	-0,50%
Consumi delle famiglie	229.461	0,10%	0,40%
Consumi delle PA	78.339	-0,30%	0,20%
Investimenti in macch. e attr.	27.682	-0,50%	-2,50%
Investimenti in mezzi di trasp.	4.744	-4,90%	1,00%
Investimenti in costruzioni	34.220	-0,90%	-4,00%
Importazioni	98.467	-0,10%	-0,50%
Esportazioni	111.669	0,20%	1,30%

*Istat 1 dicembre 2014

Valore aggiunto - III Trimestre 2014*

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti del calendario

Milioni di euro – anno di riferimento 2010

AGGREGATI	Valori	Var. % su trim. prec.	Var. % su trim. anno prec.
Valore aggiunto totale	347.990	-0,2%	-0,5%
Agricoltura, silv. e pesca	6.984	-0,1%	-1,3%
Industria in senso stretto	63.570	-0,6%	-1,1%
Costruzioni	16.622	-1,1%	-3,5%
Commercio, alberghi, trasp. e com.	84.298	0,0%	-0,4%
Credito, att. imm. e serv. prof.li	100.641	0,1%	0,1%
Altre attività dei servizi	75.933	-0,1%	-0,2%

*Istat 1 dicembre 2014

PREVISIONI ECONOMICHE

Congiuntura internazionale - Real GDP (PIL reale)

Outlook Imf Ottobre 2014

	2013	2014	2015	Rev. 2014 [^]	Rev. 2015 [^]
World Trade Volume	3,0	3,8	5,0	-0,1	-0,3
World Output*	3,3	3,3	3,8	-0,1	-0,2
Euro Area	-0,4	0,8	1,3	-0,3	-0,2
Cina	7,7	7,4	7,1	0,0	0,0
India	5,0	5,6	6,4	0,2	0,0
Brasile	2,5	0,3	1,4	-1,0	-0,6
US	2,2	2,2	3,1	0,5	0,0
Japan	1,5	0,9	0,8	-0,7	-0,2
Germany	0,5	1,4	1,5	-0,5	-0,2
Italy	-1,9	-0,2	0,8	-0,5	-0,3

[^]Differenze su stime precedenti (WEO Luglio 2014)

Previsioni PIL Italia 2014 - 2015

Stime del tasso di crescita del Prodotto interno lordo

Data	FONTE	2014	2015
05.11.13	Unione europea	+0,7	+1,2
19.11.13	OCSE	+0,6	+1,4
19.12.13	Centro studi Confindustria	+0,7	+1,2
17.01.14	Banca d'Italia	+0,7	+1,0
21.01.14	Fondo monetario internazionale	+0,6	+1,1
25.02.14	Unione europea	+0,6	+1,2
08.04.14	MEF	+0,8	+1,3
08.04.14	Fondo monetario internazionale	+0,6	+1,1
05.05.14	Unione europea	+0,6	+1,2
05.05.14	ISTAT	+0,6	+1,0
06.05.14	OCSE	+0,5	+1,1
26.06.14	Centro studi Confindustria	+0,2	+1,0
14.07.14	Fondo monetario internazionale	+0,3	+1,1
18.07.14	Banca d'Italia	+0,2	+1,3
15.09.14	OCSE	-0,4	+0,1
16.09.14	Centro studi Confindustria	-0,4	+0,5
30.09.14	MEF	-0,3	+0,5
07.10.14	Fondo monetario internazionale	-0,2	+0,8
03.11.14	ISTAT	-0,3	+0,5
05.11.14	Unione europea	-0,4	+0,6
17.12.14	Centro studi Confindustria	-0,5	+0,5

CLIMA DI FIDUCIA E CONGIUNTURA

Indicatori del Clima di Fiducia

Dati mensili ISTAT - Novembre 2014

Indicatore	Indice	Var. Cong.	Var. Tend.
Fiducia dei Consumatori	100,2	-1,1%	1,5%
Clima di Fiducia Economico	103,9	2,4%	12,2%
Clima di Fiducia Personale	99,1	-1,6%	-2,0%
Clima di Fiducia Corrente	99,0	-1,6%	-0,2%
Clima di Fiducia Futuro	101,7	0,0%	4,0%
Fiducia delle Imprese	87,7	-1,6%	5,0%
Imprese Manifatturiere	96,3	0,2%	-1,7%
Imprese delle Costruzioni	74,0	-4,3%	-8,4%
Imprese dei Servizi	88,7	-0,6%	9,6%
Imprese del Commercio	97,6	3,6%	6,4%

Principali indicatori congiunturali

Dati mensili ISTAT 2014

**Dato mensile destagionalizzato; ^Dati corretti per gli effetti di calendario o dati grezzi*

Indicatore	Periodo	Indice/ Valore/Tasso	Var. Cong.	Var. Tend.
Tasso di inflazione (NIC)	ottobre	107,4	0,1	0,1
Produzione industriale (indice)*	settembre	89,8	-0,8	-2,1
Produzione Costruzioni (indice)	settembre	66,8	-3,8	-7,8
Commercio al dettaglio (indice)*	settembre	94	-0,1	-1,5
Fatturato dell'industria (indice)	settembre	97,2	-0,4	-2,1
Ordinativi dell'industria (indice)	settembre	94,5	-1,4	-3,1
Esportazioni Area Euro (valore)*	settembre	18.076	1,3	1,6
Esportazioni Extra UE (valore)*	ottobre	15.310	4,1	3,5
Tasso di disoccupazione (tasso)	ottobre	13,22	0,3	1,0
Tasso di disoccupazione (15-29) (tasso)	ottobre	43,28	0,6	1,9
Occupazione grandi imprese (indice)	settembre	96,50	-0,5	-0,8
Reddito disp. famiglie cons. (valore)	II TR 14	265.604**	-1,4	-1,1
Risultato lordo di gest. imprese (valore)	II TR 14	71.979**	-1,0	-1,6
Prezzi delle abitazioni (indice)	II TR 14	88,80	-0,6	-4,8

***Valori destagionalizzati in milioni di euro*

MOVIMPRESE – III TRIMESTRE 2014

Natimortalità delle imprese per forma giuridica

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock 30.06.2014	Tasso di crescita Il trim 2014	Tasso di crescita Il trim 2013
Società di capitali	18.283	6.548	11.735	1.478.286	0,80%	0,62%
Società di persone	5.383	5.906	-523	1.097.588	-0,05%	-0,02%
Ditte individuali	46.850	42.869	3.981	3.266.791	0,12%	0,02%
Altre forme	2.317	1.059	1.258	206.555	0,61%	1,72%
TOTALE	72.833	56.382	16.451	6.049.220	0,27%	0,21%

Fonte: Movimprese, III Trimestre 2014

Distribuzione regionale dei fallimenti e concordati aperti nel terzo trimestre del 2014 e confronti con lo stesso periodo del 2013

Regione	Fallimenti		Concordati	
	Num.	Var. %	Num.	Var. %
Abruzzo	61	117,9%	21	31,3%
Basilicata	6	0,0%	1	-50,0%
Calabria	67	31,4%	8	0,0%
Campania	245	25,6%	11	-15,4%
Emilia Romagna	194	-6,7%	46	-19,3%
Friuli Venezia Giulia	53	-11,7%	5	-50,0%
Lazio	277	41,3%	13	-69,0%
Liguria	80	66,7%	11	-54,2%
Lombardia	652	19,4%	105	-13,2%
Marche	96	23,1%	24	-4,0%
Molise	9	12,5%	8	300,0%
Piemonte	243	32,1%	34	-20,9%
Puglia	127	39,6%	18	-40,0%
Sardegna	36	-26,5%	4	-42,9%
Sicilia	157	-7,6%	11	-38,9%
Toscana	191	38,4%	40	-18,4%
Trentino Alto Adige	40	2,6%	8	-11,1%
Umbria	35	-20,5%	8	-11,1%
Valle d'Aosta	3	0,0%	0	0,0%
Veneto	260	6,6%	44	12,8%
ITALIA	2.832	18,7%	420	-19,8%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

PARTITE IVA – APERTURE MENSILI - OTTOBRE

Partite Iva – Nuove attività

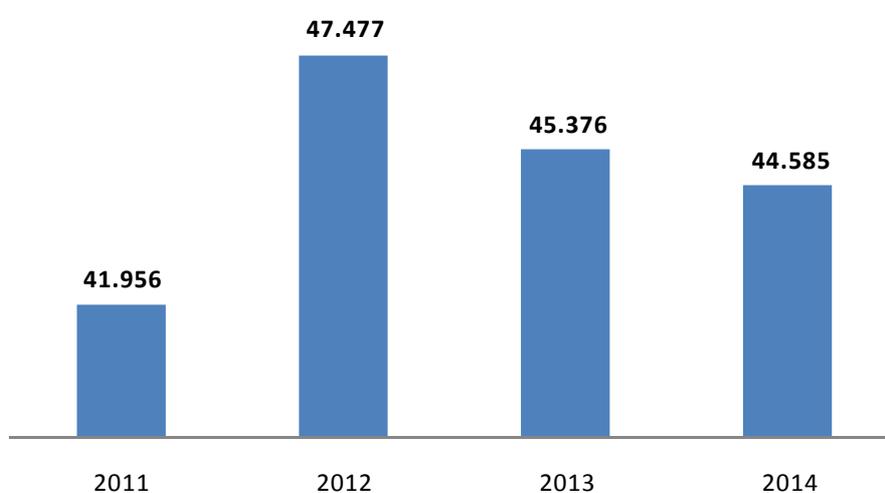
Dati mensili

ENTRATE	Ottobre 2014	Var. %	Gen-Ott 2014	Var. %
Persone fisiche	31.804	3,7%	337.726	-4,3%
Società di persone	2.488	20,2%	27.206	-12,1%
Società di capitali	9.933	21,0%	89.704	9,5%
Non residenti	149	-10,2%	1.596	0,1%
Altre forme giuridiche	211	6,0%	1.916	4,5%
Totale	44.585	7,9%	458.148	-2,3%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ottobre 2014

Andamento mensile delle Nuove attività Mese di Ottobre.

Anni 2011-2014



ENTRATE TRIBUTARIE MENSILI - OTTOBRE

Entrate Tributarie - Dati mensili MEF

Valori in milioni di euro

ENTRATE	Ottobre 2014	Var. %	Gen-Ott. 2014	Var. %
Imposte dirette	14.432	-5,5%	168.873	-2,9%
Imposte indirette	14.621	-1,2%	150.396	2,5%
Tributi locali	4.555	61,2%	41.950	4,5%
Totale	33.608	2,1%	361.219	0,1%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze Novembre 2014

Dettaglio principali Entrate Tributarie

Valori in milioni di euro

Imposte dirette	Ottobre	Var. %	Gen-Ott.	Var. %
IRPEF	11.086	-7,1%	128.974	-0,8%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico	4.204	-17,7%	51.761	-1,2%
di cui IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato	4.740	0,5%	54.636	-0,6%
di cui IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi	862	-0,7%	10.121	-2,1%
IRES	985	11,0%	17.601	-16,2%
Imposta di Registro	587	68,7%	3.670	15,0%
IVA	8.408	-3,2%	85.744	2,4%
di cui Iva da scambi interni	7.263	-2,7%	74.801	3,0%
BOLLO	195	6,0%	6.708	-2,4%
Imposte sostitutive	2.048	-2,9%	10.215	-10,2%
Tasse e imposte ipotecarie	129	-15,1%	1.208	-19,3%
Concessioni governative	78	-40,0%	1.246	-9,1%
Tasse automobilistiche	64	88,2%	531	3,3%
Successioni e donazioni	47	-6,0%	465	-7,6%
Diritti catastali e di scritturato	53	-18,5%	482	-22,3%
Accisa sui prodotti energetici	2.178	6,3%	20.027	6,0%
Imposta sull'energia elettrica e addizionali	211	7,7%	2.224	13,7%
Accisa sul gas naturale per combustione	308	-3,1%	3.513	15,1%
Imposta sul consumo sui tabacchi	917	-3,0%	8.875	1,3%
Addizionale regionale IRPEF	1.012	3,1%	9.093	3,1%
Addizionale comunale IRPEF	401	5,0%	3.434	7,1%
IRAP	1.545	8,2%	18.333	-10,2%
IRAP privati	773	9,2%	10.464	-14,9%
IRAP PA	772	7,2%	7.869	-3,2%

STATISTICHE CONTENZIOSO TRIBUTARIO II TRIMESTRE 2014

Ricorsi CTP e Appelli CTR

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al II trimestre 2013

RICORSI/APPELLI	CTP		CTR		Totale	
	N.	Var.%	N.	Var.%	N.	Var.%
Ricorsi/Appelli pervenuti	46.228	-23,9%	17.345	9,7%	63.573	-17,0%
Ricorsi/Appelli definiti	66.725	-2,5%	14.888	-12,5%	81.613	-4,5%
Saldo (pervenuti – definiti)	-20.497	-167,0%	2.457	302,9%	-18.040	-103,0%
Giacenze al 30.06.2014	483.720	-11,6%	126.434	-0,4%	610.154	-9,5%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze Settembre 2014

Esiti dei Ricorsi CTP e degli Appelli CTR

Valori assoluti e composizione percentuale rispetto al totale

ESITI	CTP		CTR		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Favorevoli all'ufficio	29.957	44,9%	5.816	39,1%	35.773	43,9%
Giudizio intermedio	6.496	9,7%	1.400	9,4%	7.896	9,7%
Favorevoli al contribuente	20.512	30,8%	6.829	45,9%	27.341	33,5%
Conciliazione	591	0,9%	0	0,0%	591	0,7%
Altri esiti	9.139	13,7%	843	5,7%	9.982	12,2%
Totale	66.695	100,0%	14.888	100,0%	81.583	100,0%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze Settembre 2014

Ricorsi/Appelli pervenuti CTP/CTR per aree territoriali e valore medio controversie

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al II trimestre 2013

Aree Territoriali	CTP		CTR		Totale	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Nord-Ovest	7.819	251.851	2.996	670.385	10.815	367.794
Nord-Est	5.204	141.599	1.856	150.302	7.060	143.887
Centro	10.819	109.349	3.253	165.988	14.072	122.442
Sud	14.820	82.914	6.484	101.103	21.304	88.450
Isole	7.566	42.524	2.756	86.538	10.322	54.276
ITALIA	46.228	117.671	17.345	214.555	63.573	144.104

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze Settembre 2014

FABBISOGNO STATALE

Fabbisogno Amministrazioni Centrali – Ottobre 2014

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese precedente	Var. % stesso mese dell'anno precedente
Entrate tributarie	28.483	25,6%	-2,7%
Altre entrate	2.415	-49,7%	-17,3%
Totale entrate	30.897	12,4%	-4,0%
Spese correnti	31.271	2,6%	-47,1%
Spese in c/cap.	1.853	-20,8%	-65,6%
Totale spese	33.124	0,9%	-48,6%
Saldo di bilancio	-2.226	-58,2%	-93,1%
Saldo di tesoreria	-5.838	-56,8%	-128,1%
Fabbisogno	8.064	-57,2%	-30,1%
Dismissioni	0		
Fabbisogno netto	8.064	-57,2%	-30,1%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 dicembre 2014

Incassi, Pagamenti e Saldi del Bilancio statale

Dati mensili Gennaio-Ottobre 2014

Valori in milioni di euro

	Incassi			Pagamenti			Saldi		
	2013	2014	Var. %	2013	2014	Var. %	2013	2014	Var. %
Gen	32.035	33.350	4,1%	18.122	19.762	9,0%	13.913	13.588	-2,3%
Feb	29.140	28.586	-1,9%	40.384	47.880	18,6%	-11.244	-19.294	71,6%
Mar	30.022	32.067	6,8%	46.050	42.728	-7,2%	-16.028	-10.661	-33,5%
Apr	32.993	30.448	-7,7%	46.978	50.538	7,6%	-13.985	-20.090	43,7%
Mag	33.436	33.403	-0,1%	30.389	45.809	50,7%	3.047	-12.406	-507,2%
Giu	50.759	48.170	-5,1%	58.801	33.909	-42,3%	-8.042	14.261	-277,3%
Lug	38.415	41.627	8,4%	54.501	57.409	5,3%	-16.086	-15.782	-1,9%
Ago	33.764	34.210	1,3%	28.444	27.470	-3,4%	5.320	6.741	26,7%
Set	23.503	27.487	17,0%	13.816	32.817	137,5%	9.687	-5.330	-155,0%
Ott	32.186	30.897	-4,0%	64.496	33.124	-48,6%	-32.310	-2.226	-93,1%
Tot	336.253	340.245	1,2%	401.981	391.446	-2,6%	-65.728	-51.199	-22,1%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 dicembre 2014

DEBITO PUBBLICO

Debito delle Amministrazioni Pubbliche – Ottobre 2014

Valori in milioni di euro e var. % su ottobre 2013

Voci	Valori	Var. %su mese precedente	Var. % stesso mese dell'anno precedente
Monete e depositi	161.815	-0,9%	5,3%
Titoli a breve termine	134.475	-2,2%	-17,6%
Titoli a medio e lungo termine	1.692.525	1,8%	6,1%
Prestiti di IFM	125.113	-1,1%	-3,7%
Altre passività	43.607	-1,2%	-1,3%
DEBITO A. P.	2.157.533	1,1%	3,4%
<i>di cui Amm. centrali</i>	2.056.983	1,2%	4,1%
<i>di cui Amm. locali</i>	100.390	-1,5%	-8,0%
<i>di cui Enti di previdenza</i>	160	-5,9%	-2,4%

Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica, fabbisogno e debito – 15 dicembre 2014

Debito delle amministrazioni locali – Ottobre 2014

Valori in milioni di euro

Voci	Valori	Var. %su mese precedente	Var. % stesso mese dell'anno precedente
Regioni	33.785	-0,4%	-8,8%
Province	8.176	-0,1%	-4,7%
Comuni	46.180	-0,3%	-4,2%
Altri enti	12.248	-9,0%	-20,2%
Totale	100.390	-1,5%	-8,0%

PRESTITI BANCARI E SOFFERENZE - OTTOBRE

Prestiti e sofferenze delle banche a residenti in Italia *Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni percentuali*

Voci	Valori	Var. %su mese precedente	Var. % stesso mese dell'anno precedente
Prestiti totali	2.280.798	0,8%	-1,0%
<i>di cui ad amministrazioni pubbliche</i>	260.467	-1,2%	0,1%
<i>di cui a società non finanziarie</i>	819.369	-0,5%	-1,2%
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	494.036	0,1%	-0,8%
<i>di cui credito al consumo</i>	57.408	0,0%	-2,2%
<i>di cui prestiti per l'acquisto di abitazioni</i>	359.139	0,0%	-2,3%
Sofferenze totali	179.255	1,4%	21,7%
<i>di cui al valore di realizzo</i>	83.032	2,2%	12,6%
<i>di cui a società non finanziarie</i>	128.418	1,4%	26,9%
<i>di cui a famiglie consumatrici</i>	33.630	1,4%	7,7%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 10 dicembre 2014

Sofferenze bancarie nei confronti dei residenti in Italia *Rapporti percentuali sofferenze/prestiti*

Voci	Ottobre 2014	Settembre 2014	Ottobre 2013
Totale	7,9%	7,7%	6,3%
Amministrazioni pubbliche	0,2%	0,2%	0,1%
Società non finanziarie	15,7%	15,4%	12,3%
Famiglie consumatrici	6,8%	6,7%	6,3%

Fonte: Moneta e banche, Banca d'Italia, 10 dicembre 2014

INDICATORI FINANZIARI

Principali Tassi di interesse

Tassi	Periodo di riferimento	Valore	Var. mensile	Var. annuale
Tasso Ufficiale di Riferimento BCE	Novembre	0,05%	-0,00	-0,20
Rendimento medio mensile dei BOT	Novembre	0,30%	-0,04	-0,31
Rendimento medio mensile dei BTP	Novembre	2,24%	-0,07	-1,40
Rendimento medio mensile dei CCT	Novembre	0,89%	-0,06	-0,93
Tasso di interesse bancario sui depositi	Ottobre	0,79%	-0,00	-0,20
Tasso di interesse bancario sui prestiti alle famiglie	Ottobre	3,91%	-0,04	-0,09
Tasso di interesse bancario sui prestiti alle imprese	Ottobre	3,56%	-0,06	-0,09

Fonte: Banca d'Italia – Tassi di interesse 4 dicembre 2014

Altri tassi

Spread BTP/BUND 10 anni (punti base)	15/12/2014	137	-19,0
Euribor a 3 mesi	Media Dicembre '14	0,08%	-0,00
IRS 10 anni	01/12/2014	0,93%	-0,08
Rendistato	Novembre 2014	1,705%	-0,52

Tassi di interesse di riferimento per il Credito Agevolato

Settori	Rendistato	Commissione	Tasso
Agrario di Miglioramento	1,80%	1,18%	2,98%
Agrario di Esercizio	1,80%	0,93%	2,73%
Artigianato	1,80%	0,98%	2,78%
Fondario Edilizio	1,80%	0,88%	2,68%
Industria – Commercio – Assimilati	1,80%	0,93%	2,73%
Turistico – Alberghiero	1,80%	0,98%	2,78%
Navale (Il tasso ha validità semestrale)	2,25%	0,93%	3,18%

Fonte: Abi – Aggiornamento 9 dicembre 2014

